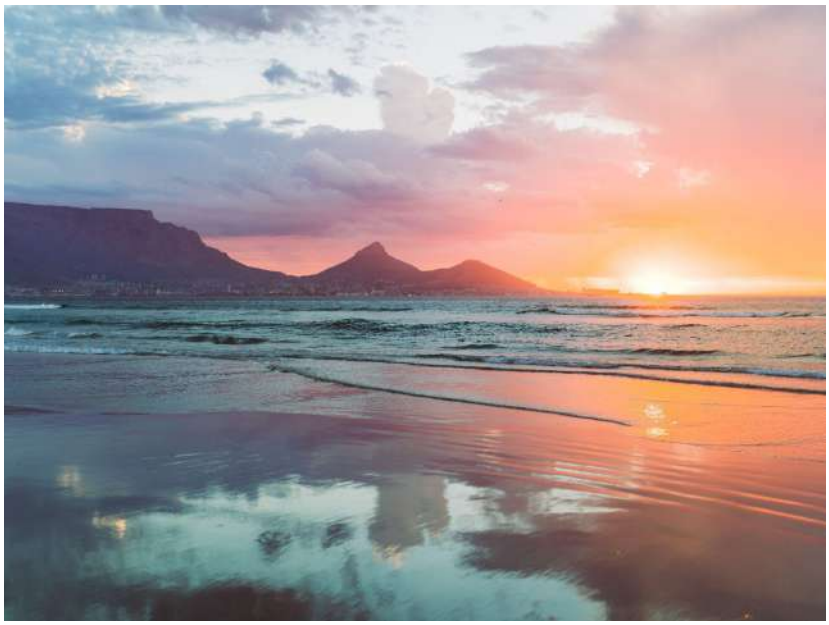
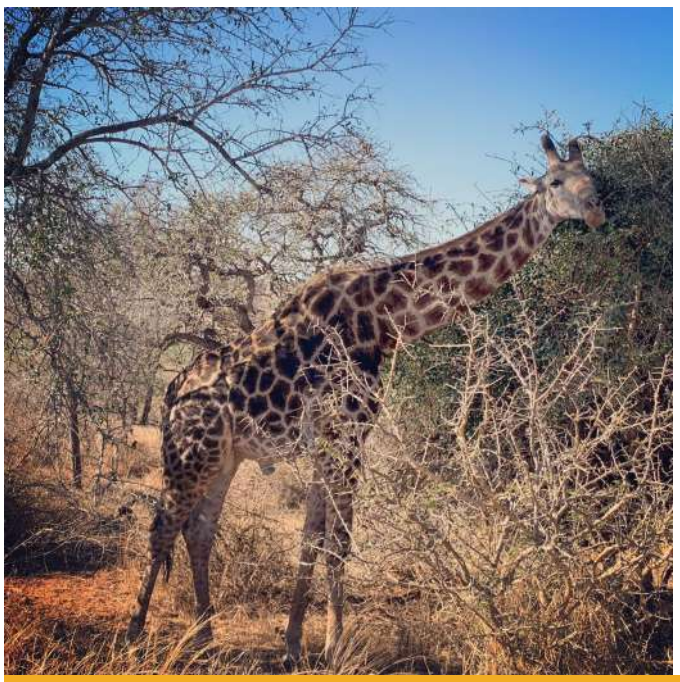


# SUDAFRICA

## da Cape Town alla Garden Route
## al parco Kruger



LA FORMA DEL VIAGGIO

I VIAGGI SU MISURA

# il racconto

Madre Natura è capace di scolpire paesaggi indescrivibili a parole, strutture morfologiche così forti visivamente che possiamo sentirle in parti specifiche del corpo! Una delle città in grado di dare queste sensazioni è Cape Town, che si sviluppa intorno alla Table Bay, e che con i suoi quartieri colorati e gli edifici moderni, con la sua cultura e vivacità, ci si presenta incorniciata sullo sfondo dalla Testa di Leone, dal Picco del Diavolo e dall'iconica montagna della Tavola! E ancora cantine bellissime, spiagge abitate da pinguini, parchi e giardini rigogliosi e, nel complesso, un'atmosfera che vi farà venire voglia di trasferirvi definitivamente!

Da qui, un percorso lungo l'oceano vi condurrà ad Hermanus, luogo perfetto per ammirare da molto vicino i grandi cetacei che vengono in zona a riprodursi, e che in questo periodo dell'anno sono spesso visibili. Lascerete poi Hermanus per iniziare il vostro itinerario sulla splendida Garden Route, tra spiagge infinite, paesaggi mozzafiato e parchi naturalistici imperdibili, come l'impronunciabile Tsitsikamma o lo splendido Addo Elephant National Park.

Un comodo volo interno vi porterà poi a Johannesburg, da dove raggiungerete uno dei luoghi che, solo a nominarli, evocano grandi distese, branchi di animali allo stato selvaggio, panorami mozzafiato e tutto il fascino dell'Africa più vera. Il Parco Kruger deve la sua meritata fama all'alta densità di grandi mammiferi e ad un ecosistema immutato che permette di sentirsi per qualche giorno al centro di un ambiente naturale perfetto in cui tutto ha senso logico. Incontrerete grandi branchi di zebre, orici, gnu, gazzelle, kudu e alcefali, ma anche maestosi bufali, eleganti giraffe, leoni, ghepardi ed elefanti... Perché non c'è forse luogo migliore in cui l'uomo possa ritrovarsi, di questa estrema punta d'Africa, proiettata verso l'Antartide e sospesa tra Atlantico e oceano Indiano, ritenuta dagli antropologi una delle culle dell'umanità, spettatrice degli azzardi dei primi esploratori, colonizzata da olandesi e britannici, protagonista del lento superamento dell'apartheid che divenne epopea umana nella persona di Nelson Mandela.

# diario di viaggio

## Primo giorno:

volo di andata Venezia – Città del Capo con scalo a Francoforte

## Secondo giorno:

Ritiro dell'auto a noleggio all'aeroporto di Cape Town. All'arrivo, vi consigliamo di recarvi nel quartiere più famoso di Capetown: Bo – Kaap, celebre per le sue case colorate (collocate in ottima parte lungo Wale Street), è situato sulle pendici di Signal Hill all'interno del City Bowl ed è noto anche come Quartiere Malese. Volendo, potreste anche allungare il percorso raggiungendo il Victoria&Alfred Waterfront, certamente la zona più mondana della città.
Pernottamento a Cape Town.

## Terzo giorno:

Oggi il nostro consiglio è quello di fare un Cape Tour! Un tour panoramico che prende tutta la giornata, e vi permetterà di percorrere le strade di questa incredibile penisola, fermandovi ad esplorare le spiagge incontaminate, le affascinanti cittadine costiere e la fauna locale! In ogni caso, andando verso la penisola del Capo vera e propria, ricordatevi di percorrere la Chapman Peaks Drive, una strada incredibilmente spettacolare! Nel pomeriggio imperdibile Boulder's Beach, con la sua colonia di pinguini: in nessun altro luogo al mondo ci si può avvicinare così tanto e così facilmente a questi splendidi animali senza correre il rischio di disturbarli! E perché non fermarsi per una pausa aperitivo, o pranzo, dedicata a scoprire i grandi vini del paese? La zona di Costantia è una tra le più celebri, e a noi piace molto la cantina Buitenverwatching!
Altro consiglio per cena? Se invece siete in vena di coccolarvi un po', noi siamo innamorati dello Chef Warehouse della cantina Beau Costantia, ma ricordatevi che qui, come altrove, la prenotazione è praticamente d'obbligo.
Pernottamento a Cape Town.

## Quarto giorno:

Ultima mattinata a Cape Town, che potreste dedicare alla visita dei bellissimi giardini botanici della città, se non li avete visti il giorno prima, ma soprattutto ricordatevi di trovare il tempo per una salita in teleferica alla Table Mountain! Si tratta di una delle meraviglie naturali del mondo moderno, ma dovrete scegliere bene quando andarci perché è spesso coperta da quella che i capetoniani chiamano "la coperta", una nuvola passeggera ma che rende inutile l'ascesa!
Nel pomeriggio è previsto il trasferimento a Hermanus, che potrete effettuare fermandovi a Stellenbosch per assaggiare altri vini locali, e rimandando l'uscita per le balene al giorno seguente oppure anticipando i tempi per raggiungere la cittadina costiera in tempo per la vostra uscita in barca..
Pernottamento a Hermanus.

## Quinto giorno:

Per la mattinata di oggi vi consigliamo una piccola crociera, che vi regalerà emozioni uniche e vi permetterà di avvistare le balene! Non è inclusa nel vostro pacchetto per cui dovete ricordarvi di prenotarla, ma almeno così potrete decidere se effettuarla in questa mattinata o nel pomeriggio precedente a seconda delle previsioni meteo!
In tarda mattinata è previsto il trasferimento verso Knysna, piacevole cittadina realizzata su delle piccole isole e celebre anche per la produzione di ostriche!
Pernottamento a Knysna.

## Sesto giorno:

Vi consigliamo di dedicare la giornata alle visite (opzionali) di Monkeyland, un piccolo parco dove scimmie e lemuri girano e giocano indisturbati, di Birds of Eden, una gigantesca voliera dove potrete ammirare gli uccelli più belli del mondo, e dello Tsitsikamma National Park.
Pernottamento in zona Tsitsikamma.

## Settimo giorno:

Oggi vi converrà svegliarvi presto perché è il giorno del vostro primo parco africano, l'Addo Elephant National Park!
Dopo la visita al parco, trasferimento all'aeroporto di Port Elizabeth e riconsegna dell'auto a noleggio in tempo per il volo volo Port Elizabeth – Johannesburg.
All'arrivo ritiro della nuova auto a noleggio e pernottamento nei pressi dell'aeroporto di Johannesburg.

## Ottavo giorno:

Dopo colazione partenza in direzione parco Kruger per raggiungere nel primo pomeriggio l'ingresso del parco, posto di fronte al lodge dove dormirete per le successive due notti. Vi consigliamo di fare un primo giro in autonomia per prendere confidenza con le strade già oggi, ma ovviamente potete anche decidere di rilassarvi un po' prima dei prossimi, bellissimi giorni!
Pernottamento e cena in lodge.

## Nono giorno:

Finalmente il Kruger! Una giornata interamente dedicata a questo bellissimo parco, che potrete visitare in autonomia entrando dalla Malelane Gate e uscendo, prima del tramonto, dalla Paul Kruger Gate. Che dire, stupitevi, divertitevi ed emozionatevi, ma non scendete dall'auto se non nei punti di ristoro!
Pernottamento e cena in lodge di fronte all'ingresso del parco.

## Decimo giorno:

Mattinata dedicata al relax o alla visita del parco Kruger.
Nel pomeriggio trasferimento nel vostro nuovo lodge e game drive guidato al tramonto nella sua riserva privata.
Cena e pernottamento in riserva privata nei pressi del parco Kruger.

## Undicesimo giorno:

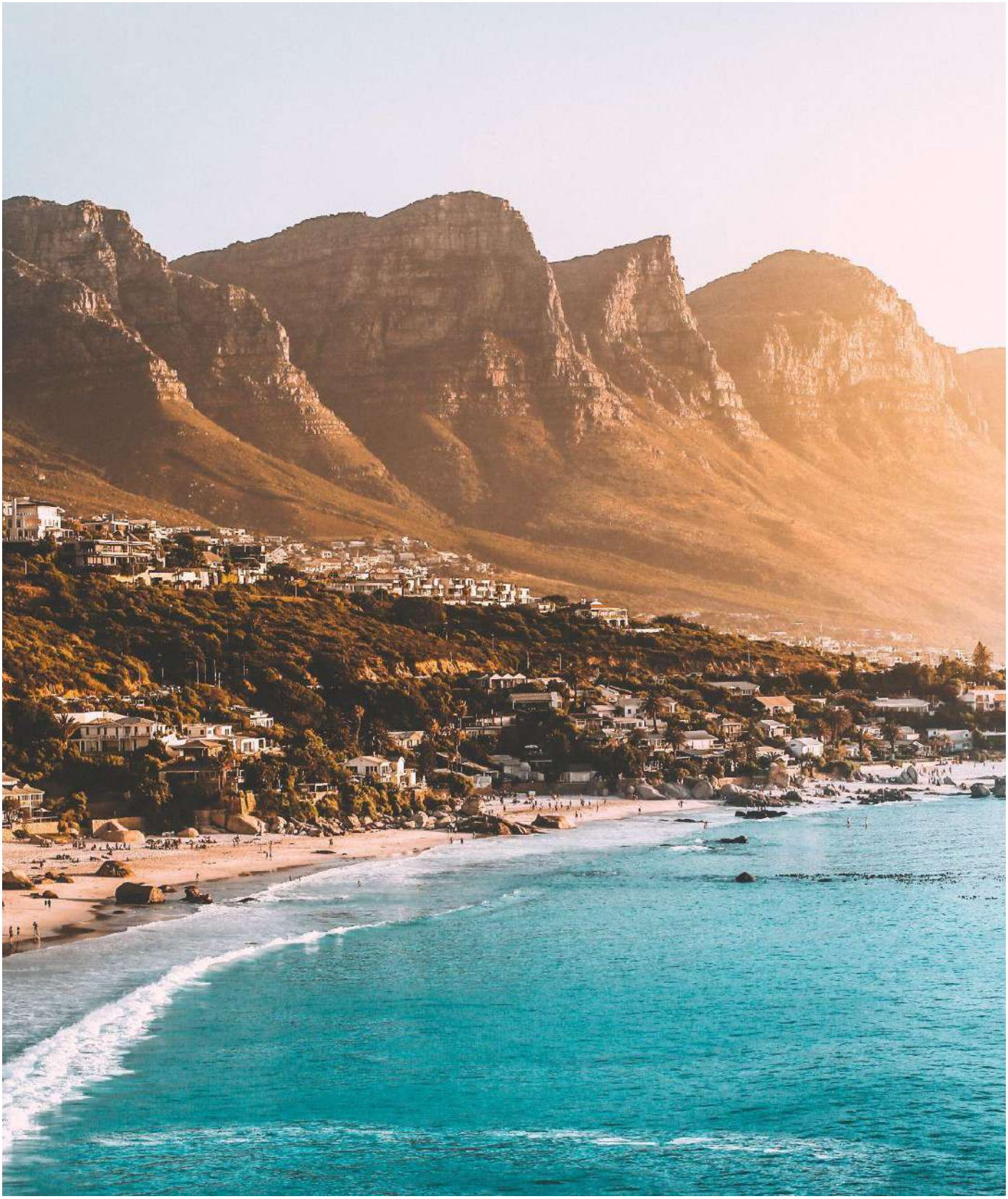
Secondo game drive nel lodge all'alba, per l'ultimo giro nel bush a "caccia" di animali da ammirare. Dopo il game drive (o dopo pranzo se non lo avete "sfruttato" il giorno prima), partite verso il Blyde River Canyon! Avete tempo a sufficienza per visitare tutto, vi consigliamo di godervi la strada e di fermarvi in alcuni dei punti panoramici che troverete nel percorso, come Three Rondavels o God's Windows.
Pernottamento e cena in lodge in zona Sabie River.

## Dodicesimo giorno:

Godetevi l'ultima mattina in Sudafrica, anche perché il vostro lodge in mezzo alla foresta si merita qualche ora con calma! Oggi dovrete infatti solo tornare verso Johannesburg per il volo di ritorno, ma avete abbastanza tempo per fare tutto!
Volo Johannesburg – Zurigo

## Tredicesimo giorno;

Volo Zurigo – Venezia



# cosa vedrete: animali

**Big Five:** il Sudafrica è uno dei paesi dove, con un po' di fortuna, avrete modo di vederli tutti: elefanti, leoni, leopardi, rinoceronti, bufali.. aguzzate la vista e tenete sempre a portata di mano le vostre macchine fotografiche, i rangers che ci accompagneranno sono di grande aiuto per scovarli, ma ad immortalarli dovrete pensarci voi!

**Antilopi:** sono gli animali che sicuramente vedrete più spesso durante il viaggio. Anche perché le specie che compongono questa grande famiglia di ungulati sono tantissime, dallo gnu all'impala, dallo springbok al kudu. Come riconoscerli? Intanto vi diciamo, a titolo esemplificativo, che gli impala vivono nella boscaglia, solo i maschi hanno le corna e sul loro fondoschiena vi sono due striscie a formare un cerchio che in caso di pericolo i cuccioli possono seguire. Lo springbok, invece, è più piccola e il suo nome deriva dall'afrikaans e significa "antilope saltante" (da spring, "saltare", e bok, "antilope"): sono noti infatti per un insolito comportamento che consiste in una serie di salti (fino a 4 m di altezza) e che viene chiamato pronking, dall'olandese pronken, "esibirsi". Per tutti i dettagli sulle altre specie non vi resta che partire con noi

**Giraffe:** il mammifero più alto al mondo, se non l'avete mai visto dal vivo ne rimarrete affascinati. Un po' impacciato quando va a bere nelle pozze, prende tutta un'altra eleganza quando cammina. Ma attenti alle litigate: i maschi per ottenere il predominio combattono tra di loro a colpi di collo!

Del resto stiamo parlando di un animale che praticamente non ha predatori: gli unici due "nemici" sono leoni e coccodrilli, ma molto spesso il calcio potente di questo gigante della savana scoraggia anche i felini più coraggiosi.

**Zebre:** secondo noi uno degli animali più fotogenici al mondo. Perché? Le sue strisce nere, bianche, marroni, oro (eh si, anche oro! Aguzzate la vista..) sono perfette per risaltare davanti all'obiettivo. A proposito di strisce, anche se sembrano tutte uguali pensate che nessuna zebra ha il manto identico all'altra!

**I grandi felini:** gli avvistamenti di leoni, ghepardi e leopardi non sono così rari, soprattutto in prossimità delle pozze d'acqua e all'ombra dei bassi arbusti dei parchi nazionali. Certo, un pizzico di fortuna non guasta mai, soprattutto se si aspira a scovare il branco delle leonesse con i cuccioli appena nati.

**Balene:** la più avvistata è quella franca australe, un tempo la più cacciata per il suo grande contenuto di olio e ossa, da cui si ricavavano le stecche per i corsetti. Per fortuna oggi la caccia alle balena è quasi abolita e il Sudafrica resta uno dei luoghi al mondo migliori per avvistarle: con un po' di fortuna, si vedono direttamente dalla terraferma. Non appena vedrete uno spruzzo uscire dall'acqua fermatevi, non si sa mai che decida proprio in quel momento di fare un salto da lasciare senza fiato! In ogni caso vi consigliamo un'uscita in barca per ammirarle più da vicino: questa è quasi la stagione perfetta...

**Pinguini:** esiste un animale più buffo e simpatico? Noi ne siamo innamorati e Boulders Beach è una delle colonie di pinguini africani più popolosa, ospitando oltre 2000 esemplari: l'unica attenzione da prestare è di non disturbarli troppo perché se si sentono minacciati usano il becco, affilato come un rasoio, contro gli "invasori". Ma non temete, sono abituati ai visitatori...

**gli altri:** ippopotami, coccodrilli, scimmie, iene, sono solo alcuni degli avvistamenti che potrete fare in assoluta sicurezza. Ma qui bisogna sempre guardarsi intorno a 360°: sia il cielo che i piccoli spazi possono riservare sorprese meravigliose!

# cosa vedrete: parchi e paesaggi

**Capo di Buona Speranza:** ritenuto erroneamente il punto più a sud del continente africano (in realtà è Cape Agulhas, a est di Hermanus), è un grande parco che termina con ripide scogliere a picco sul mare. Fate attenzione ai vostri cappelli, qui il vento è sempre molto forte, ma il panorama è impagabile! Su uno dei "bordi" del capo si trova Boulders Beach, con la colonia di pinguini più fotografata del Sudafrica, e da Hout Bay partono le barche per Duiker Island, habitat scelto da migliaia di otarie.

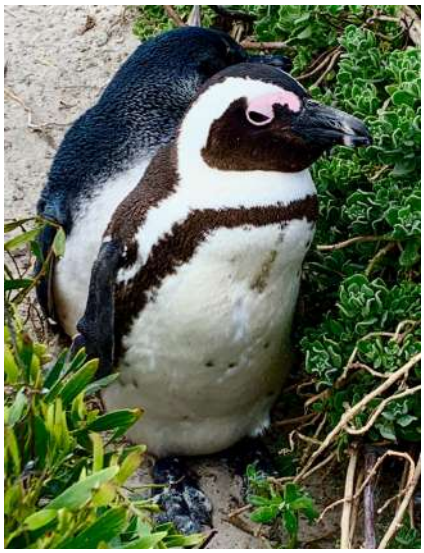
**Garden Route e Parco Nazionale Tsitsikamma:** la strada che da Mosselbaai vi porterà a Port Elizabeth è un percorso emozionante lungo quasi 400 km con da un lato l'oceano e dall'altro colline e montagne mutevoli e scenografiche. Uno dei suoi culmini è certamente il parco Tsitsikamma: il nome significa letteralmente "luogo con molta acqua", e non potrebbe essere altrimenti per una serie di baie circondate dall'Oceano Indiano e dove sfociano diversi piccoli fiumi, a cominciare dallo Storms River. Un luogo selvaggio ed emozionante, dove spesso, in questa stagione, è possibile avvistare delfini e balene anche dalla riva.

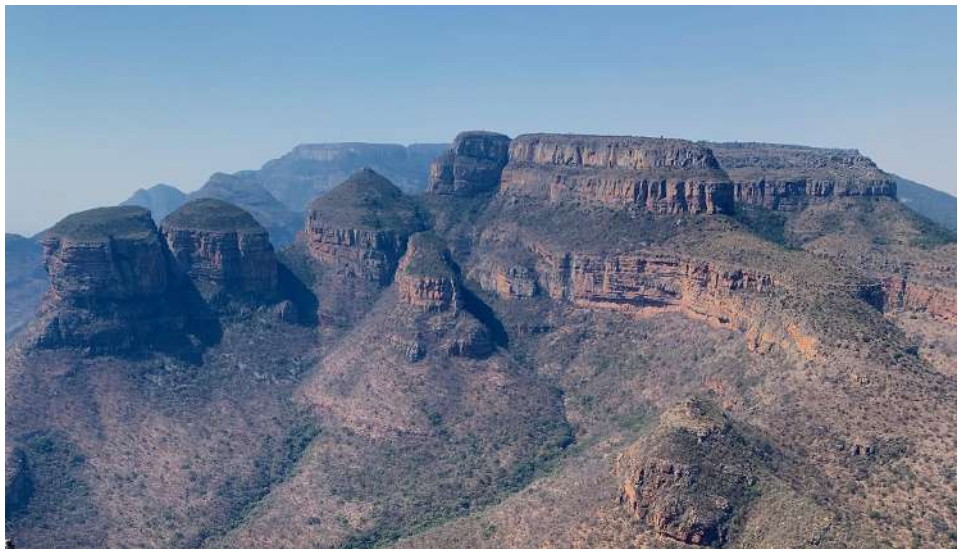
**Monkeyland e Birds of Eden:** generalmente non inseriamo questo tipo di parchi nei nostri itinerari, visto che si tratta di luoghi recintati, seppur ampi. Ma in questo caso facciamo un'eccezione visto che si tratta di due luoghi dove grandi uccelli e primati vengono condotti dopo essere stati salvati da collezionisti privati senza scrupoli, habitat distrutti, zoo e altri luoghi in cui la loro sopravvivenza sarebbe stata a rischio. E l'occasione di ammirare dal vivo lemuri, scimmie urlatrici, pappagalli e fenicotteri è davvero imperdibile!

**Parco Nazionale Addo:** 3600 km quadrati, che si estendono dai monti Zuuberg all'Oceano Indiano, ospitando, unico al mondo, i cosiddetti "big seven", ossia i big five terrestri insieme ai due grandi animali acquatici, balene e squali bianchi. Concentratevi sulla parte interna, di circa 1500 km quadrati, che ospita oltre 600 elefanti oltre a numerosi bufali, zebre, rinoceronti neri, facoceri, antilopi e ghepardi.

**Parco Kruger:** grande come tutta la Lombardia, è in realtà un parco transfrontaliero, essendo collegato al Grande Limpopo, che si estende fino a Mozambico e Zimbabwe. Anticamente abitato dai San, popolazione che gli Europei hanno soprannominato boscimani, il parco fu fondato dagli Inglesi nel 1926. Ospita ecosistemi diversi tra loro, dai boschi di acacie alla savana e al bush, che permettono la compresenza di un numero di specie animali impressionanti. I viaggi più diffusi in Sudafrica prevedono visite solo alla numerose riserve private che lo costeggiano, che peraltro useremo anche noi, ma non la visita del parco vero e proprio, che però, a nostro modo di vedere, offre un'esperienza decisamente più autentica ed emozioni semplicemente indescrivibili. 12000 elefanti, 5000 rinoceronti, oltre 2000 tra leoni e leopardi: solo alcuni dei numeri che vi possono trasmettere una vaga idea della grandiosità di questo santuario della natura.

**Blyde River Canyon:** a poca distanza dal Kruger, si tratta del terzo canyon più grande al mondo, lungo oltre 25 km e con oltre 800 metri di sbalzo. Formato dai fiumi Blyde e Olifants, offre diversi punti panoramici mozzafiato e la sensazione costante di trovarsi in un eden protetto e incontaminato, in cui sembra che il tempo si sia fermato a quando i primi esseri umani hanno fatto la loro comparsa sul pianeta.





LA FORMA DEL VIAGGIO

I VIAGGI SU MISURA